

Finanze comunali: i nodi vengono al pettine

“Un Comune che non ha sufficienti risorse finanziarie è destinato prima o poi a scomparire” scrivevamo su “La Voce di Riva San Vitale” alla vigilia delle elezioni cantonali 2003. Il preventivo 2005 conferma, purtroppo, la difficile situazione finanziaria del nostro Comune. Tanto è vero che nel caso la situazione non dovesse migliorare, lo scrive il Municipio medesimo, per evitare un ulteriore indebitamento vi saranno quindi solo tre soluzioni da valutare ed in particolare: **una drastica riduzione dei servizi e degli investimenti, l’aumento progressivo del moltiplicatore, la verifica delle possibilità di aggregazione con un forte polo.**

Dopo che per anni, anzi decenni, la maggioranza politica ha detto e ripetuto che tutto era sotto controllo e che gli abitanti di Riva San Vitale potevano dormire sonni tranquilli, ora, quasi improvvisamente, sembra emergere un’altra realtà, cioè quella nella quale **il nostro Comune e i suoi cittadini devono tirare più che mai la cinghia.** Una realtà nella quale siamo oramai costretti a scegliere fra priorità tutte urgenti e necessarie perché i soldi non ci sono: non possiamo in altre parole sistemare la zona a lago (per farne il biglietto da visita del nostro Comune) e contemporaneamente risanare l’edificio delle scuole comunali (che ha bisogno di interventi urgenti), oppure mettere a disposizione nuovi posteggi, potenziare l’intervento sociale a favore delle fasce bisognose della popolazione, ecc.

E’ purtroppo una realtà che caratterizza anche molti altri Comuni ticinesi, aggravata dal fatto che il Cantone sta riversando negli ultimi anni sulle spalle dei Comuni nuovi oneri, complicando non poco la già difficile situazione finanziaria.

Potremmo dire che il PLR è stato facile profeta, in quanto sono anni che diciamo e ripetiamo che Riva San Vitale si sarebbe ritrovato ben presto in difficoltà finanziarie, con un debito pubblico molto elevato, scarso capitale proprio e limitata possibilità di effettuare investimenti. Ma non è questo il punto. Perché ci ritroviamo in una situazione che ha davvero bisogno dell’impegno e della collaborazione di tutti i partiti, al di là degli steccati politici.

Forse per la prima volta il Municipio parla apertamente di possibile aggregazione e lo fa facendo riferimento ad un forte polo, cioè Mendrisio. Che si vada eventualmente davvero in questa direzione o che si ipotizzino altri scenari di aggregazione, per il PLR è importante sottolineare che un’eventuale aggregazione di Riva San Vitale con altri Comuni non può essere dettata solo dalle difficoltà finanziarie. Vale a dire che un’eventuale

aggregazione deve rappresentare un progetto a più ampio respiro, capace di disegnare un territorio regionale che guarda al futuro con migliori prospettive, finanziariamente sano e autonomo, progettuale e propositivo nei confronti delle diverse esigenze della popolazione. Ma la prospettiva di un’eventuale aggregazione ha bisogno di anni per essere realizzata mentre i problemi finanziari del nostro Comune sono attuali e vanno risolti, non possono essere rinviati. **A nostro parere è evidente che occorre fare tutto il possibile per evitare di dover ridurre i servizi e le prestazioni alla popolazione di Riva San Vitale e per evitare di dover aumentare il moltiplicatore d’imposta.** I prossimi mesi e anni pertanto dovranno essere caratterizzati da un’attenta gestione finanziaria del Comune, dal necessario rigore finanziario, da una progettualità in linea con le possibilità finanziarie di Riva San Vitale.

Maggiore attenzione alle imposte da incassare

Abbiamo constatato con piacere che l’incasso delle imposte procede con sollecitudine a Riva San Vitale. Probabilmente il PLR non era poi così fuori strada quando chiedeva di incaricare una società esterna di riscuotere le imposte arretrate e già passate in giudicato, **per rispetto della gran parte della popolazione di Riva San Vitale, quella cioè che le imposte, non senza fatica, le paga regolarmente.** Probabilmente per molti ritardatari cronici l’ipotesi di incasso tramite ditta specializzata ha avuto l’effetto di costringerli a mantenere i termini di pagamento. Continueremo a vigilare affinché l’incasso delle imposte sia regolare, perché ogni franco dovuto ma non incassato deve poi essere pagato dalla comunità.

Ciò naturalmente salvaguardando le famiglie e le persone sole in difficoltà finanziarie, per le quali la comprensione e il sostegno non dovranno mai mancare.

Nuovo segretario comunale

Dopo ben quattro mesi il Municipio ha nominato alla fine dello scorso mese di novembre il nuovo segretario comunale, nella persona di **Giuseppe Zariatti.**

Il comune di Riva San Vitale è tornato finalmente a poter contare su un segretario comunale nella sua piena funzione, ciò che è fondamentale per il nostro Comune, confrontato a temi importanti quali il risanamento finanziario, il nuovo piano regolatore, ecc. Al signor Giuseppe Zariatti formuliamo i migliori auguri per un’attività ricca di soddisfazioni al servizio di tutta la comunità di Riva San Vitale.